

**Titolo:** Introduzione della Chirurgia 3D applicata agli interventi in laparoscopia

**Autori:**

E. Zilli Direttore Medico, Direzione Medica Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 P. Giuriato Dirigente Medico, Direzione Medica Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 V. Ficon Direttore Chirurgia Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 M. Zuccaro Dirigente Medico, Chirurgia Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 G. Portale Dirigente Medico, Chirurgia Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 S. Marconato Dirigente Medico, Direzione Medica Ospedale di Cittadella (PD), ULSS 6 Euganea  
 P. Benini Direttore Sanitario, ULSS 6 Euganea  
 D. Scibetta Direttore Generale, ULSS 6 Euganea  
 Regione del Veneto

**Parole chiave:** Innovazione in Sanità, Health Technology Assessment, Qualità.

**Introduzione:** L'utilizzo della tecnologia 3D per effettuare gli interventi chirurgici in laparoscopia rappresenta una metodica per garantire negli interventi chirurgici una miglior qualità chirurgica in termini di sicurezza, efficienza e rapidità. Presso l'Unità Operativa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Cittadella l'èquipe chirurgica ha intrapreso un percorso formativo per applicare la tecnica 3D nella laparoscopia. Il percorso formativo è stato perfezionato all'estero e ciò ha permesso la realizzazione di un confronto con altri chirurghi a livello internazionale.

**Contenuti:** La laparoscopia è una tecnica che consente ai chirurghi di intervenire attraverso delle incisioni minime mediante le quali far passare dei sottilissimi tubi dotati di una piccola telecamera, che permette di ricevere delle immagini su un monitor. Tale metodica risulta essere meno invasiva rispetto alla "chirurgia classica", in laparotomia, che prevede l'apertura dell'addome con tempi chirurgici molto lunghi, oltre ad esporre il paziente ad un maggiore rischio infettivo e dolore post-operatorio.

L'innovativa tecnologia 3D si avvale di una telecamera con due "occhi", un video ad alta definizione ed un paio di occhialini che consentono al chirurgo di operare in laparoscopia "tridimensionale", ovvero con una percezione maggiormente realistica della profondità.

La tecnica si presta ad essere applicata a molte tipologie di interventi di Chirurgia Generale: dal trattamento di alcune forme di tumore del colon retto, del fegato e del pancreas oltre che del polmone (in toroscopia), alle calcolosi complesse delle vie biliari, alla resezione dello stomaco, fino ad arrivare agli interventi per obesità grave. Tale metodica può essere impiegata anche per gli interventi chirurgici ginecologici, urologici, etc.

**Conclusioni:** In occasione del Convegno Nazionale della Società Italiana di Chirurgia Oncologica, l'Unità Operativa di Chirurgia Generale ha presentato ad una platea internazionale, riunitasi in merito alle innovazioni in campo biomedico, i risultati di un anno di chirurgia 3D applicata agli interventi in laparoscopia.

L'èquipe chirurgica ha dimostrato, confrontando una casistica dei casi operati con tecnologia 3D rispetto a quelli operati con chirurgia laparoscopica tradizionale, una riduzione della durata degli interventi chirurgici, pur garantendo la sicurezza e la qualità dell'assistenza offerta ai pazienti, ottenuta con l'utilizzo di questa nuova tecnologia avanzata.

